

Scuola-Lavoro: Fondazione Badoni lancia la Didattica Laboratoriale



LECCO – Fra i primi progetti attivati dalla **Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale A. Badoni**, uno in particolare è dedicato alla **Didattica Laboratoriale**, ovvero alle nuove forme di collaborazione scuola/lavoro finalizzate a supportare le attività di laboratorio degli istituti tecnici attraverso l'apporto di competenze specialistiche da parte delle aziende del territorio.

Secondo una analisi delle novità introdotte dalla riforma dell'istruzione tecnica, infatti, **la didattica laboratoriale è uno degli strumenti innovativi per il mantenimento di un alto livello qualitativo dell'insegnamento**, applicando la metodologia della laboratorialità a tutte le materie di studio.

“Un territorio con un elevatissimo livello di competenze tecnico professionali presenti nelle imprese come il nostro – commenta il Presidente della Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale A. Badoni, **Marco Campanari** – siamo convinti possa essere terreno fertile per una applicazione della metodologia della laboratorialità, grazie a un più stretto rapporto tra imprese e scuole. **A tal fine la Fondazione ha avviato il progetto dedicato appunto alla Didattica Laboratoriale**, entrato nel vivo della fase operativa anche grazie alla disponibilità di tre prime imprese, alle quali se ne potranno aggiungere altre in futuro”.

Il progetto prevede infatti **il coinvolgimento di tecnici specialistici, inseriti nel contesto aziendale o in uscita per pensionamento, per offrire supporto qualificato agli istituti tecnici industriali nelle attività laboratoriali**, colmando l'eventuale necessità di competenze specialistiche.

AGOMIR, ARCOCAVI e CEMB sono le tre imprese coinvolte dalle prime iniziative attivate nell'ambito del progetto dedicato alla Didattica Laboratoriale, sviluppati con altrettante classi di studenti dell'IIS Badoni di Lecco.



Una classe dell'indirizzo “**informatica**” è impegnata in un percorso con **AGOMIR**. Il programma in questo caso consentirà agli studenti di approcciare con il supporto di

Marco Uberti, Mobile Specialist dell'azienda lecchese, l'universo informatico e in particolare il mondo delle App, applicandosi alla realizzazione di uno specifico progetto.

Una classe con indirizzo "**elettrotecnica**" è invece coinvolta nel programma sviluppato con **ARCOCAVI** di Oggiono, seguito dal Referente di ARCOCAVI-EAS **Stefano Pinna**, incentrato sul settore del fotovoltaico. Il piano di lavoro si articolerà in tappe pianificate e affrontate in stretto contatto con l'impresa.

La **CEMB** di Mandello del Lario, con il suo Dirigente e Project Manager **Adolfo Viganò**, ha infine avviato il percorso che coinvolge una classe con indirizzo "**meccanica**". Gli studenti sono impegnati nello sviluppo di un progetto incentrato su una specifica tematica tecnica proposta dall'azienda, che seguirà le diverse fasi di sviluppo anche grazie a incontri di verifica periodici.

Lecco, 18 febbraio 2013

Fondazione A. Badoni: collaborare attraverso progetti di Didattica Laboratoriale

Fra i primi progetti attivati dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale A. Badoni, uno in particolare è dedicato alla Didattica Laboratoriale, ovvero alle nuove forme di collaborazione scuola/lavoro finalizzate a supportare le attività di laboratorio degli istituti tecnici attraverso l'apporto di competenze specialistiche da parte delle aziende del territorio.



Secondo una analisi delle novità introdotte dalla riforma dell'istruzione tecnica la didattica laboratoriale è uno degli strumenti innovativi per il mantenimento di un alto livello qualitativo dell'insegnamento, applicando la metodologia della laboratorialità a tutte le materie di studio.

“Un territorio con un elevatissimo livello di competenze tecnico professionali presenti nelle imprese come il nostro – commenta **il Presidente della Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale A. Badoni, Marco Campanari** – siamo convinti possa essere terreno fertile per una applicazione della metodologia della laboratorialità, grazie a un più stretto rapporto tra imprese e scuole. A tal fine la Fondazione ha avviato il progetto dedicato appunto alla Didattica Laboratoriale, entrato nel vivo della fase operativa anche grazie alla disponibilità di tre prime imprese, alle quali se ne potranno aggiungere altre in futuro”.

Il progetto prevede infatti il coinvolgimento di tecnici specialistici, inseriti nel contesto aziendale o in uscita per pensionamento, per offrire supporto qualificato agli istituti tecnici industriali nelle attività laboratoriali, colmando l'eventuale necessità di competenze specialistiche.

AGOMIR, ARCOCAVI e CEMB sono le tre imprese coinvolte dalle prime iniziative attivate nell'ambito del progetto dedicato alla Didattica Laboratoriale, sviluppati con altrettante classi di studenti dell'IIS Badoni di Lecco.

Una classe dell'indirizzo “**informatica**” è impegnata in un percorso con **AGOMIR**. Il programma in questo caso consentirà agli studenti di approcciare con il supporto di **Marco Uberti**, Mobile Specialist dell'azienda lecchese, l'universo informatico e in particolare il mondo delle App, applicandosi alla realizzazione di uno specifico progetto.

Una classe con indirizzo “**elettrotecnica**” è invece coinvolta nel programma sviluppato con **ARCOCAVI** di Oggiono, seguito dal Referente di ARCOCAVI-EAS **Stefano Pinna**, incentrato sul settore del fotovoltaico. Il piano di lavoro si articolerà in tappe pianificate e affrontate in stretto contatto con l'impresa.

La **CEMB** di Mandello del Lario, con il suo Dirigente e Project Manager **Adolfo Viganò**, ha infine avviato il percorso che coinvolge una classe con indirizzo “**meccanica**”. Gli studenti sono impegnati nello sviluppo di un progetto incentrato su una specifica tematica tecnica proposta dall'azienda, che seguirà le diverse fasi di sviluppo anche grazie a incontri di verifica periodici.

il Punto Stampa

2013.02.18

Fondazione A. Badoni: progetti di Didattica Laboratoriale



Fra i primi progetti attivati dalla **Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale A. Badoni**, uno in particolare è dedicato alla **Didattica Laboratoriale**, ovvero alle **nuove forme di collaborazione scuola/lavoro** finalizzate a supportare le attività di laboratorio degli istituti tecnici attraverso l'apporto di competenze specialistiche da parte delle aziende del territorio.

Secondo una analisi delle novità introdotte dalla riforma dell'istruzione tecnica, infatti, la didattica laboratoriale è uno degli strumenti innovativi per il mantenimento di un alto livello qualitativo dell'insegnamento, applicando la metodologia della laboratorialità a tutte le materie di studio.

“Un territorio con un elevatissimo livello di competenze tecnico professionali presenti nelle imprese come il nostro – commenta il Presidente della Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale A. Badoni, **Marco Campanari** – siamo convinti possa essere terreno fertile per una applicazione della metodologia della laboratorialità, grazie a un più stretto rapporto tra imprese e scuole. A tal fine la Fondazione ha avviato il progetto dedicato appunto alla Didattica Laboratoriale, entrato nel vivo della fase operativa anche grazie alla disponibilità di tre prime imprese, alle quali se ne potranno aggiungere altre in futuro”.

Il progetto prevede infatti il coinvolgimento di tecnici specialistici, inseriti nel contesto aziendale o in uscita per pensionamento, per offrire supporto qualificato agli istituti tecnici industriali nelle attività laboratoriali, colmando l'eventuale necessità di competenze specialistiche.

AGOMIR, **ARCOCAVI** e **CEMB** sono le tre imprese coinvolte dalle prime iniziative attivate nell'ambito del progetto dedicato alla Didattica Laboratoriale, sviluppati con altrettante classi di studenti dell'IIS Badoni di Lecco.

Una classe dell'indirizzo “**informatica**” è impegnata in un percorso con **AGOMIR**. Il programma in questo caso consentirà agli studenti di approcciare con il supporto di **Marco Uberti**, Mobile Specialist dell'azienda lecchese, l'universo informatico e in particolare il mondo delle App, applicandosi alla realizzazione di uno specifico progetto.

Una classe con indirizzo “**elettrotecnica**” è invece coinvolta nel programma sviluppato con **ARCOCAVI** di Oggiono, seguito dal Referente di ARCOCAVI-EAS **Stefano Pinna**, incentrato sul settore del fotovoltaico. Il piano di lavoro si articolerà in tappe pianificate e affrontate in stretto contatto con l'impresa.

La **CEMB** di Mandello del Lario, con il suo Dirigente e Project Manager **Adolfo Viganò**, ha infine avviato il percorso che coinvolge una classe con indirizzo “**meccanica**”. Gli studenti sono impegnati nello sviluppo di un progetto incentrato su una specifica tematica tecnica proposta dall'azienda, che seguirà le diverse fasi di sviluppo anche grazie a incontri di verifica periodici.

Martedì, 19 Febbraio 2013 06:31

Fondazione A. Badoni: progetti di Didattica Laboratoriale

Fra i primi progetti attivati dalla Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale A. Badoni, uno in particolare è dedicato alla Didattica Laboratoriale,

ovvero alle nuove forme di collaborazione scuola/lavoro finalizzate a supportare le attività di laboratorio degli istituti tecnici attraverso l'apporto di competenze specialistiche da parte delle aziende del territorio.

Secondo una analisi delle novità introdotte dalla riforma dell'istruzione tecnica, infatti, la didattica laboratoriale è uno degli strumenti innovativi per il mantenimento di un alto livello qualitativo dell'insegnamento, applicando la metodologia della laboratorialità a tutte le materie di studio.

“Un territorio con un elevatissimo livello di competenze tecnico professionali presenti nelle imprese come il nostro – commenta il Presidente della Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale A. Badoni, Marco Campanari – siamo convinti possa essere terreno fertile per una applicazione della metodologia della laboratorialità, grazie a un più stretto rapporto tra imprese e scuole. A tal fine la Fondazione ha avviato il progetto dedicato appunto alla Didattica Laboratoriale, entrato nel vivo della fase operativa anche grazie alla disponibilità di tre prime imprese, alle quali se ne potranno aggiungere altre in futuro”.

Il progetto prevede infatti il coinvolgimento di tecnici specialistici, inseriti nel contesto aziendale o in uscita per pensionamento, per offrire supporto qualificato agli istituti tecnici industriali nelle attività laboratoriali, colmando l'eventuale necessità di competenze specialistiche.

AGOMIR, ARCOCAVI e CEMB sono le tre imprese coinvolte dalle prime iniziative attivate nell'ambito del progetto dedicato alla Didattica Laboratoriale, sviluppati con altrettante classi di studenti dell'IIS Badoni di Lecco.

Una classe dell'indirizzo “informatica” è impegnata in un percorso con AGOMIR. Il programma in questo caso consentirà agli studenti di approcciare con il supporto di Marco Uberti, Mobile Specialist dell'azienda lecchese, l'universo informatico e in particolare il mondo delle App, applicandosi alla realizzazione di uno specifico progetto.

Una classe con indirizzo “elettrotecnica” è invece coinvolta nel programma sviluppato con ARCOCAVI di Oggiono, seguito dal Referente di ARCOCAVI-EAS Stefano Pinna, incentrato sul settore del fotovoltaico. Il piano di lavoro si articolerà in tappe pianificate e affrontate in stretto contatto con l'impresa.

La CEMB di Mandello del Lario, con il suo Dirigente e Project Manager Adolfo Viganò, ha infine avviato il percorso che coinvolge una classe con indirizzo “meccanica”. Gli studenti sono impegnati nello sviluppo di un progetto incentrato su una specifica tematica tecnica proposta dall'azienda, che seguirà le diverse fasi di sviluppo anche grazie a incontri di verifica periodici.

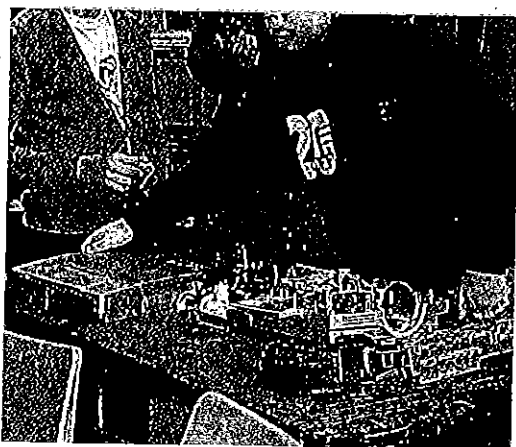
SABATO 23 FEBBRAIO 2013

AL BADONI

Quando il prof è un tecnico «navigato»

LECCO ► Le eccellenze delle aziende lecchesi entrano in classe per favorire l'integrazione fra scuola e lavoro. La Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale "Antonio Badoni", promossa da Confindustria Lecco, ha attivato, infatti, un progetto di didattica laboratoriale.

«Un territorio come il nostro, con un elevatissimo livello di competenze tecnico professionali nelle imprese - commenta Marco Campanari, presidente della Fondazione per la salvaguardia della cultura industriale "Antonio Badoni" - siamo convinti possa essere terreno fertile per portare l'esperienza concreta di chi lavora nelle scuole, grazie a un più stretto rapporto tra queste ultime e le imprese. A questo proposito la Fondazione ha avviato il progetto, entrato ormai nella fase operativa anche grazie alla disponibili-



Il rapporto tra scuola e impresa è fondamentale.

Per il momento sono coinvolti tre corsi e altrettante aziende, ma il numero crescerà

tà di tre imprese, alle quali ci auguriamo se ne aggiungano altre in futuro».

Attraverso questo progetto tecnici specializzati, inseriti nel contesto aziendale o in uscita per pensionamento, verranno coinvolti nelle attività di laboratorio delle scuole superiori tecniche, col-

mando l'eventuale necessità di competenze specialistiche. Le prime tre aziende coinvolte sono Agomir, Arcocavi e Cemb che hanno attivato un progetto con altrettante classi dell'istituto scolastico Badoni. Una di queste a indirizzo informatico è impegnata in un percorso con Agomir: in collaborazione con Marco Uberti, Mobile Specialist dell'azienda lecchese, gli studenti si confronteranno con l'universo informatico, in particolare, con il mondo delle App, applicandosi alla realizzazione di uno specifico progetto.

Una classe dell'indirizzo elettrotecnico è invece coinvolta nel programma sviluppato con Arcocavi di Oggiono e dal referente Stefano Pinna, incentrato sul settore del fotovoltaico. Il piano di lavoro si articolerà in tappe pianificate e affrontate in stretto contatto con l'impresa. Infine la Cemb di Mandello del Lario, con il suo dirigente e Project Manager Adolfo Viganò, ha avviato il percorso che interessa una classe con la specializzazione in meccanica. Gli studenti sono impegnati nello sviluppo di un progetto incentrato su una specifica tematica tecnica proposta dall'azienda che seguirà le diverse fasi di sviluppo anche grazie a incontri di verifica periodici. (ste.spre.)

IL PROGETTO Professionisti di Cemb, Agomir e Arcocavi in laboratorio con gli studenti **All'Istituto Badoni l'impresa sale in cattedra**

LECCO (nfn) Imparare facendo. Mai quanto oggi questa massima risulta efficace nella formazione dei giovani che frequentano le scuole di istruzione secondaria e proprio sulla base di questa consapevolezza la Fondazione Badoni ha lanciato un nuovo progetto per rafforzare la didattica laboratoriale negli istituti tecnici della nostra provincia.

Attraverso nuove forme di collaborazione scuola/lavoro l'iniziativa prevede l'affiancamento di personale proveniente dalle aziende del territorio all'interno delle nostre scuole, con l'obiettivo di incrementare

ulteriormente il livello qualitativo dell'insegnamento tecnico.

«Un territorio con un elevatissimo livello di competenze tecnico professionali presenti nelle imprese come il nostro - commenta il presidente della Fondazione, **Marco Campanari** - siamo convinti possa essere terreno fertile per un'applicazione della metodologia della laboratorialità, grazie a un più stretto rapporto tra imprese e scuole. Per questo abbiamo avviato un progetto dedicato appunto alla didattica laboratoriale che ora entra nella sua fase operativa grazie alla disponibilità di tre

imprese, alle quali se ne potranno aggiungere altre». Il progetto prevede infatti il coinvolgimento di tecnici specialistici, inseriti nel contesto aziendale o in uscita per pensionamento, per offrire supporto qualificato agli istituti tecnici industriali nelle attività laboratoriali, colmando l'eventuale necessità di competenze specialistiche.

Tre le imprese coinvolte al momento sono la lecchese Agomir, la Arcocavi di Oggiono e la Cemb di Mandello del Lario, i cui dipendenti andranno a lavorare con alcune classi dell'IIS Badoni di Lecco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA